

Correzioni per il Codice. Attuazione entro il 31 dicembre

Farmaci urgenti senza ricetta

Marzio Bartoloni

■ In farmacia anche senza la ricetta e con la certezza di ottenere il medicinale di cui si ha urgentemente bisogno. L'utilissima novità è contenuta in un decreto legislativo firmato dal ministro della Salute, che approda oggi a Palazzo Chigi per il primo varo. In pratica il farmacista potrà «in caso di estrema necessità e urgenza» consegnare i medicinali ai cittadini che ne facciano richiesta anche se sprovvisti della prescrizione.

La norma è stata studiata per venire incontro a chi, magari un malato cronico, non riesca a trovare il proprio medico di famiglia — specialmente nei giorni festivi o di notte — per procurarsi la ricetta di cui ha bisogno. In questi casi il farmacista di fiducia non si troverà più le mani legate e potrà consegnarli il medicinale. Questa nuova possibilità non scatterà, però, subito: sarà, infatti, un decreto della Salute (da adottare entro il prossimo 31 dicembre) a stabilire le condizioni che dovrà rispettare il farmacista. Decreto che sarà scritto dopo aver sentito l'Ordine dei medici e quello dei farmacisti.

Il decreto legislativo, che dopo il primo sì del Consiglio dei ministri dovrà incassare il parere delle commissioni competenti del Parlamento prima del varo definitivo, contiene inoltre una serie di modifiche per adeguare il «codice dei farmaci» (decreto 219/2006) alle novità introdotte dalla legge Bersani che ha liberalizzato la vendita dei medicinali di automedicazione (quelli senza obbligo di ricetta) fuori dalle farmacie. Piccole limature, queste, che riguardano in particolare distribuzione, pubblicità, farmacovigilanza e sanzioni.

Il decreto legislativo introduce, infine, una norma nuova di zecca per consentire ai farmacisti, alle società di farmacisti e alle società che gestiscono farmacie comunali di svolgere attività di distribuzione all'ingrosso dei medicinali.